



Presidenza

Preg.mo Sig.
Ernesto Pellecchia
Direttore Generale
USR Toscana
Via Mannelli, 113
50136 - FIRENZE

Firenze, 26 gennaio 2022

Oggetto: "100 Anni dalla nascita di Artemio Franchi, il più grande dirigente del calcio italiano" 8 gennaio 1922 – 8 gennaio 2022, Firenze 3 – 4 aprile 2022.

Egregio Dott. Pellecchia,

Lega Pro, in collaborazione con il Comune di Firenze, vuole ricordare Artemio Franchi, il più grande dirigente della storia del calcio italiano. A cento anni dalla sua nascita, l'obiettivo è di ripercorrerne la carriera, come straordinario professionista e uomo nelle sue molteplici virtù.

A tal fine, come già anticipato per le vie brevi, **domenica 3 aprile e lunedì 4 aprile 2022, a Firenze presso Palazzo Vecchio, si terrà l'iniziativa "Franchi ieri, oggi e domani. 100 anni dalla nascita di Artemio Franchi, il grande dirigente del calcio italiano"**, che vedrà alternarsi momenti di dibattito ad una mostra temporanea per raccontare la dimensione privata del padre fondatore della Serie C di calcio.

Per la Lega Pro questa iniziativa ha un grande valore: ricordare è fondamentale per poter tramandare lezioni di campo e di vita. Così come per il Comune di Firenze l'evento ha un significato importante, in virtù del legame forte e speciale che Artemio Franchi aveva ed ha con il territorio.

Artemio Franchi, nel 1959, fonda la Lega di Serie C a Firenze. Non c'è in Europa e nel mondo una lega di terza divisione del calcio con una identità come quella di Lega Pro. Qual è la ragione? Nessun Paese ha la storia dei Comuni d'Italia, e la lega di Serie C è l'espressione di questa storia: la rivalità, la piazza, le mura,





il territorio, il gonfalone. Non è un caso che Artemio Franchi dia vita alla Lega di Serie C a Firenze, città simbolo della Storia dei Comuni d'Italia.

Studiare Artemio Franchi significa ripercorrere la lezione di educazione civica, studiare i valori che rendono pregnante esser cittadini d'Italia. Lo sport e il calcio sono la palestra di questi valori, formano ragazzi e ragazze che vivono la cultura del team, dell'essere squadra, del rispetto dell'altro, dell'insegnamento della sconfitta e della vittoria, un grande caleidoscopio della vita.

Incontrare Artemio Franchi, studiare la sua vita e il suo percorso da grande dirigente sportivo significa appropriarci della storia di un grande uomo, che ci dà la possibilità di rileggere le sue tappe confrontandoci con il presente.

I valori che Artemio Franchi è riuscito a trasmettere in vita hanno aperto la strada alla responsabilità sociale che il calcio di oggi deve sostenere e rappresentare.

Per questo, vorremmo invitare i giovani delle scuole di secondo grado toscane, in particolar modo senesi e fiorentine, a presenziare al convegno del 4 aprile, dove avranno anche la possibilità di visitare la mostra dedicata ad Artemio Franchi.

Contestualmente, saremmo lieti di costruire, con la vostra istituzione, un percorso congiunto di formazione e condivisione che possa accompagnare gli studenti e prepararli nei mesi precedenti l'evento.

Da questo primo, pregnante impatto, se lo ritenete utile, si può costruire un percorso formativo-didattico per il prossimo anno scolastico: potremmo pensare ad incontri, in alcuni Istituti scolastici, a cui far partecipare protagonisti del calcio italiano.

In attesa di un Suo cortese cenno, con l'occasione porgo i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Francesco Ghirelli)

FG/af